

Nei numeri compresi tra l'1 ottobre e il 15 dicembre 1856 della "Revue de Paris" Gustave Flaubert pubblicò a puntate il suo romanzo *Madame Bovary* e cinque brani furono incriminati per offesa alla pubblica morale e alla religione.

Il processo si celebrò nel gennaio-febbraio 1857 avendo come imputati l'autore, l'editore e lo stampatore. Flaubert fu difeso dall'avvocato Sénard e fu assolto. Anche se la motivazione non fu molto coraggiosa, il processo per l'autore, per l'opera e per il suo esito resta uno dei più appassionanti tra quelli che investirono nel secolo scorso il delicato e complesso nodo problematico dell'autonomia creativa dello scrittore.

Riviverlo nei passi cruciali delle arringhe di accusa e difesa e nel verdetto finale, attraverso la mediazione di giuristi d'oggi, è la finalità di questa serata, che vuole situarsi al crocevia del diritto, della letteratura e (inutile negarlo) dello spettacolo.

*Il Presidente Agostino Re Rebaudengo e il Direttore Guido Davico Bonino  
hanno il piacere di invitarla al*

**Processo a "Madame Bovary"  
di Gustave Flaubert**

*che si terrà al Teatro Carignano di Torino, giovedì 6 febbraio 1997, alle ore 21*

Sosterranno le ragioni di accusa e difesa

**Alberto Mittone** (il Pubblico Ministero Ernest Pinard)

**Fulvio Gianaria** (l'Avvocato Jules Sénard)

Emetterà la sentenza

**Soter Catalano** (il Presidente Dubarle)

R.S.V.P.: telefono 011/51.69 ..... entro martedì 4 febbraio

*Il presente invito è valido per due posti.*